

## Possibili disturbi, effetti collaterali e controindicazioni

Gli effetti collaterali potenzialmente verificabili durante e dopo il posizionamento del cateterino peridurale sono generalmente transitori come: lieve calore, formicolio agli arti inferiori, lieve calo della pressione arteriosa, e prurito.

Tra le complicanze minori sono segnalate: 1

-La lombalgia, che, generalmente si risolve spontaneamente in pochi giorni senza bisogno di terapia specifica



-Il mal di testa (0.2 - 0,9% dei casi), che può durare anch'esso alcuni giorni e che, pur essendo fastidioso, può essere efficacemente trattato con l'aiuto dei più comuni analgesici e con la posizione distesa.



Le sequele neurologiche gravi sono complicanze estremamente rare (1:230.000-260.000) sono generalmente associati a disturbi della coagulazione o a problemi ematologici.

### Controindicazioni

Come tutti gli interventi medici, anche l'esecuzione dell'analgia peridurale può avere alcune controindicazioni: esse sono rappresentate dai disturbi della coagulazione del sangue e dall'assunzione di farmaci anticoagulanti, o antiaggreganti, da infezioni localizzate nella regione lombare o generalizzate, da alcune patologie della colonna vertebrale e da rare patologie muscolari e dalla presenza di tatuaggi nella regione lombare.



Ospedale Martini Via Tofane 71

### Come richiedere la parto-analgia e la visita anestesologica:

La richiesta per la partoanalgia e per la visita anestesologica deve essere effettuata a partire dalla 34<sup>a</sup> settimana gestazionale.

Per Prenotazione rivolgersi a:  
Segreteria Ostetricia e Ginecologia  
Telefono 3291714751

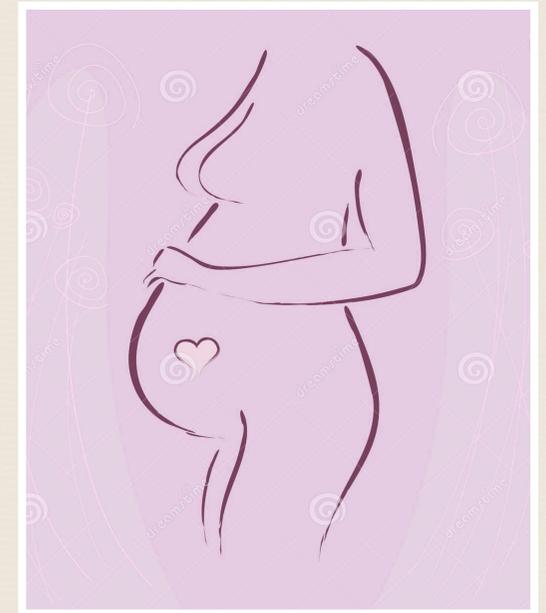
Nei giorni feriali dalle 9,30 alle 14.30

E' necessario presentarsi alla visita ambulatoriale anestesologica avendo già eseguito i seguenti esami :

- Emocromo
- Pt,Ptt, Fibrinogeno.
- ECG



S.C. Anestesia e Rianimazione 3  
S.C. Ginecologia e Ostetricia 3  
**Ospedale Martini**



**L'analgia Peridurale per il  
Travaglio di parto**

Brochure informativa per le pazienti





### Come si controlla il dolore nel travaglio e nel parto?

L'analgisia Peridurale rappresenta la tecnica anestesiológica in uso e approvata in tutto il mondo per il controllo del dolore nel travaglio di parto. Con questo termine intendiamo una pratica medica, che può essere eseguita solo da un medico anestesista, che permette di partorire in modo naturale riducendo la componente dolore.

Presso il nostro punto nascita l'analgisia peridurale o parto-analgisia è offerta a tutte le donne che ne facciano richiesta.

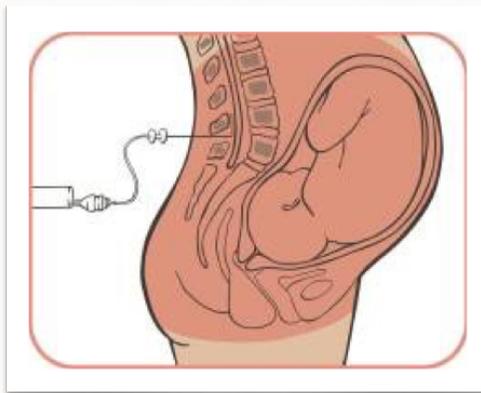
### Come viene eseguita l'epidurale?

Previa anestesia locale (con ago sottile), viene introdotto un ago speciale (detto di Tuohy) nello spazio peridurale lombare. Lo spazio peridurale è uno spazio che è formato dal tessuto che riveste le fibre nervose. Attraverso l'ago di Tuohy viene inserito un sottile catetere Peridurale che viene fatto risalire per qualche centimetro nello spazio peridurale.

Il posizionamento del catetere Peridurale (in assenza di difficoltà tecniche) necessita di alcuni minuti e non è generalmente molto doloroso.

Il catetere peridurale (detto "cateterino") si fissa successivamente alla schiena, consentendo qualsiasi movimento alla partoriente verrà rimosso a parto avvenuto.

Attraverso il "cateterino" vengono iniettati, quando è necessario e anche per più volte, tutti i farmaci che servono ad ottenere l'analgisia nelle varie fasi del travaglio, senza necessità di ulteriori punture.



### Ci sono rischi per il bambino?

Se correttamente praticata è una tecnica sicura, ampiamente praticata in tutto il mondo da molti anni e normalmente tollerata molto bene.

La riduzione dello stress e del senso di affaticamento e il miglioramento della respirazione della mamma hanno effetti positivi sul neonato.



### Quando posso chiedere l'epidurale?

Condizione necessaria perché una donna possa richiedere la partoanalgisia durante il suo travaglio è avere eseguito a visita anestesiológica in ambulatorio, dopo la 34<sup>a</sup> settimana di età gestazionale, in caso di gravidanza fisiologica, e a partire dalla 30<sup>a</sup> settimana, in caso di patologie gestazionali o concomitanti. Ovviamente l'aver effettuato la visita non obbliga la donna a richiedere l'epidurale al momento del parto, lo farà se ne sentirà la necessità.

La prenotazione della visita viene effettuata presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia e la prestazione viene erogata in regime ambulatoriale o di ricovero.

Trattandosi di un atto medico, la parto-analgisia è effettuata previa sottoscrizione di uno specifico consenso informato, raccolto durante la visita anestesiológica, nella quale vengono identificate eventuali condizioni di rischio e chiariti dubbi sulla metodica in una fase di tranquillità psicologica materna.

Se la parto-analgisia non è stata richiesta preventivamente o non è stata eseguita la visita anestesiológica l'analgisia peridurale verrà eseguita solo se vi è una indicazione clinica Ostetrica Ginecologica.

Si ricorda che purtroppo la partoanalgisia potrebbe non essere eseguita immediatamente (entro 30 minuti) o in casi rarissimi non eseguita per le caratteristiche stesse delle UO di Anestesia e Rianimazione, prioritariamente dedicate a coprire emergenze ed urgenze.

